

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7/FRAGILITA' E POVERTA'

Contributi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per le misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui al D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022, a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, modificato con D.D.G. n. 303 del 22 marzo 2022 –

Decreto di liquidazione acconto 60% di € 171.093,75, in favore della Comunità di Sant'Egidio di Catania

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del terzo settore*”, e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 1441 del 26 aprile 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del 20 aprile 2022, è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.D.G. n. 936 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al Dott. Guglielmo Reale, l'incarico di Dirigente del Servizio “*Fragilità e Povertà*” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, con decorrenza 16 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “*Legge di stabilità regionale 2020 - 2022*”, in particolare l'articolo 9 “*Interventi a favore delle famiglie siciliane*”, dove al comma 2 sono state individuate le “*risorse per interventi destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcun reddito, compreso ogni forma di ammortizzatore sociale e reddito di cittadinanza, finalità di sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli per l'acquisto di beni, compresi dispositivi di protezione individuale e prodotti farmaceutici, prodotti e servizi di prima necessità compreso l'acquisto di pasti pronti presso le strutture che danno disponibilità al comune di competenza, nonché per il pagamento delle utenze domestiche di luce e gas e dei canoni di locazione di prima abitazione*”;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;

VISTA la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 inerente” Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo

monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107, inerente “Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento”;

VISTA la deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente “Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Deliberazione CIPE n. 10/2015) – Accordi di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98, inerente “Deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Presa d'atto”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 agosto 2018, n. 309, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020) destinate ai comuni;

VISTA la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*”;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti*”;

VISTO, altresì, il comma 1 dell'art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell'ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l'avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

- a) misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*” che autorizza il Governo della Regione ad avviare le conseguenti modifiche del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale si dà attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021 in ordine all'intervento previsto dalla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex Assi 8 e 9 del POC);

VISTO il D.D.G. n. 2165 del 28 ottobre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale si è provveduto a dichiarare che la copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per un importo di € 15.000.000,00, è costituita dalla quota parte di pari importo delle risorse a valere del POC previste per le “*Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 del POC Sicilia 2014-2020*” non assorbite alla data del 30 settembre 2021;

VISTA la nota, prot. n. 42387 del 8 novembre 2021, con la quale il Servizio 7Fragilità e Povertà del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, al fine di dare attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021, onde poter utilizzare le somme di cui alla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex assi 8 e 9 del POC), ha chiesto l'istituzione di un nuovo Capitolo di Entrata denominato “*Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale*” codice finanziario E.2.01.01.01.003;

VISTO il D.D.G. n. 2271 del 9 novembre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale, ai fini della copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, si è provveduto a ridurre gli accertamenti di cui al D.D.G. n. 400 del 28 aprile 2020, rettificato con D.D.G. n. 1573 del 3 dicembre 2020;

VISTO il D.D. n. 1705/2021 del 12 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale ha istituito nella Rubrica 2 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali il Capitolo di entrata 7952 “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale” - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

VISTO il D.R.S. n. 2382 del 18 novembre 2021 con il quale è stata accertata la somma di € 15.000.000,00, quale quota parte delle risorse a valere del POC previste per le “Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid 19 del POC Sicilia 2014-2020” non assorbite alla data del 30 settembre 2021, per l'esercizio finanziario 2022, Capitolo di entrata 7952 “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale” - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, esigibile nell'anno 2022;

VISTO il D.D. n. 1940 del 30 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha istituito i Capitoli di spesa relativi alle tre misure di intervento, in particolare, per la misura d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2, il Capitolo 183828 con la codifica U.1.04.04.01.001 – N.F 27V;

VISTO il D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 con il quale, in esecuzione della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'erogazione di interventi straordinari per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

VISTO il D.D.G. n. 2673 del 13 dicembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull'Avviso in argomento;

VISTA la nota, prot. n. 47919 del 16 dicembre 2021, con la quale la predetta Commissione ha trasmesso il verbale delle proposte presentate a valere sull'Avviso di che trattasi e la graduatoria delle manifestazioni di interesse, nonché la proposta di contributo da assegnare alle istanze ritenute tutte ammissibili,

VISTA la ripartizione delle somme assegnate agli Enti riportata nel prospetto allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

VISTO il D.D.G. n. 19 del 19 gennaio 2022 con il quale sono state approvate le tabelle dei Codici CIP e CUP degli Enti ammessi a contributo a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

VISTO il D.D.G. n. 52 del 26 gennaio 2022 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo degli interventi in favore degli Enti elencati dall'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni operanti nel territorio della Regione siciliana a valere sui Fondi del POC Sicilia 2014/2020, in attuazione della legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”;

VISTO il D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli Enti ammessi al contributo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, disposta in base ai punteggi attribuiti, nonché il riparto individuale delle somme assegnate riportate nella Tabella A allegata allo stesso provvedimento, che ne costituisce parte integrante, e con il quale è stato disposto l'impegno sul Capitolo 183828 – U.01.04.04.01.001 della somma complessiva, dichiarata esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022, di € **5.000.000,00**, utile per la copertura finanziaria dei contributi da assegnare agli Enti inseriti nel richiamato prospetto allegato al medesimo provvedimento;

VISTO il Punto 3 dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021 “**Modalità di erogazione del beneficio finanziario**”, che prevedeva:

una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici ed una seconda tranche, pari al 40% del totale del contributo concesso, a saldo e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate;

VISTO il D.D.G. n. 303 del 22 marzo 2022 con il quale, a seguito delle difficoltà economiche, manifestate dagli Enti beneficiari, nel dovere anticipare la spesa del 40% dell'importo assegnato, per ultimare le attività previste dal programma, prima della relativa erogazione, si è proceduto alla modifica del Punto 3 (Modalità di erogazione del beneficio finanziario) dell'Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2334 del 16 novembre 2021, prevedendo un primo acconto del 60% del contributo assegnato, una seconda tranche del 30% ed il saldo del 10% a conclusione dell'intera attività rendicontata, accertata, verificata ed approvata da parte del Dipartimento;

VISTO il comma 8 bis dell'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 che recita *“l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione dell'informativa antimafia, secondo le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO il Codice delle leggi antimafia in misura di prevenzione, in materia di documentazione antimafia, contenuto nel D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e nelle successive disposizioni integrative e correttive, disposte con D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218;

VISTA la richiesta di informazione antimafia, prot. n. PR_CT_UTG_Ingresso_0139821_20221124 del 24 novembre 2022, relativa alla Comunità di Sant'Egidio di Catania, avanzata *on line* sul portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, ai sensi dell'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 88, comma 1, e 92, comma 1, secondo cui il rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia deve avvenire immediatamente in caso di attivazione e consultazione della banca dati medesima e fatto salvo l'eventuale avvio dell'azione di ripetizione dell'indebito in caso di successiva informativa interdittiva;

VISTO il D.U.R.C. dal quale si evince la regolarità contributiva dell'Ente;

VISTA la richiesta Equitalia dalla quale risulta che l'Ente è soggetto non inadempiente;

VISTA la dichiarazione di tracciabilità prodotta dall'Ente;

RITENUTO di dovere procedere alla liquidazione dell'acconto del 60% , pari a € **171.093,75**, del contributo concesso alla Comunità di Sant'Egidio di Catania ammontante a € 285.156,25;

VISTA la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, integrata dalla circolare n. 17 del 10 dicembre 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicative dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, nonché le circolari n. 9 del 20 giugno 2022 e n. 16 del 18 novembre 2022;

TENUTO CONTO che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, si liquida, in favore della Comunità di Sant'Egidio di Catania, codice fiscale 97091710836, la somma esigibile di € **171.093,75**, quale acconto del 60% del contributo concesso, ammontante a € 285.156,25, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per le misure di intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui al D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022, a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16

novembre 2021, modificato con D.D.G. n. 303 del 22 marzo 2022, con emissione del relativo titolo di spesa mediante accredito sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

Art. 2

Si autorizza il superiore pagamento cui si fa fronte mediante la disponibilità sul Capitolo 183828, per l'esercizio finanziario 2022, giusto impegno n. 5, assunto con D.D.G. n. 148 del 17 febbraio 2022.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 21/2014, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

S. La Mattina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale